



Dipartimento Pressioni sull'Ambiente
Servizio Sezione Provinciale di Roma
Unità AIA e VIA
Via Giuseppe Saredo, 52
00173 - Roma

Pec: sedediroma@arpalazio.legalmailpa.it

Responsabile del procedimento: dott. Tommaso Aureli
Referente per quanto comunicato: dott. Roberto Ricciarello
Tel.: 06/72961 - fax: 06/72961808

Rif. Arpa:
Rif.:

Prot. n°
(da citare nella risposta)

A ARPA Lazio
Direttore generale
Dott. Marco Lupo

Oggetto: *Esiti sopralluogo presso la Discarica per rifiuti non pericolosi – VII invaso, gestita dalla Società Ecoambiente s.r.l. - sita in Via Ardeatina, km 24,640, comune di Albano Laziale (RM), località Cecchina*

In relazione alla richiesta formulata per le vie brevi di verificare lo stato dei luoghi e la funzionalità dei presidi ambientali della discarica per rifiuti non pericolosi di Albano Laziale relativamente al VII Invaso, sulla base della documentazione a disposizione della scrivente Unità e di quanto rilevato e acquisito nel corso del sopralluogo effettuato in data 15/06/2021, si relaziona quanto di seguito riportato.

Sintesi dello stato autorizzativo - VII invaso

La discarica in oggetto è stata autorizzata, con determinazione della Regione Lazio n. B3695 del 13/08/2009 (**Allegato 1**), nell'ambito di un "Complesso impiantistico costituito da un impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) e da annessa discarica di servizio - Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di un nuovo invaso di discarica denominato "VII invaso"".

L'Allegato Tecnico alla determinazione di cui sopra, fissa delle specifiche prescrizioni a cui la Società Pontina Ambiente s.r.l deve ottemperare. A tale riguardo si segnala che con provvedimento regionale n. G11377 del 05/10/2020 (**Allegato 2**) la Società Ecoambiente s.r.l., è subentrata alla Società Pontina Ambiente s.r.l. per la gestione della discarica.

L'Installazione risulta essere autorizzata come discarica per rifiuti non pericolosi (operazione D1) avente una capacità totale di 500.000 m³, pari a circa 450.000 tonnellate – VII invaso.

Il provvedimento autorizzativo prevede, per il VII invaso, una superficie in m² di "circa 27.500 (larghezza media 120 m e lunghezza circa di 170 m comprese le scarpate)".

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 - 03100 - TEL. 0775.51.67.06
LATINA: VIA GIOSUE CARDUCCI, 3 - 04100 - TEL. 0773.40.29.81
RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/5 - 02100 - TEL. 0746.256.620
ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 - 00173 - TEL. 06.72.961
VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 - 01100 - TEL. 0761.29.271



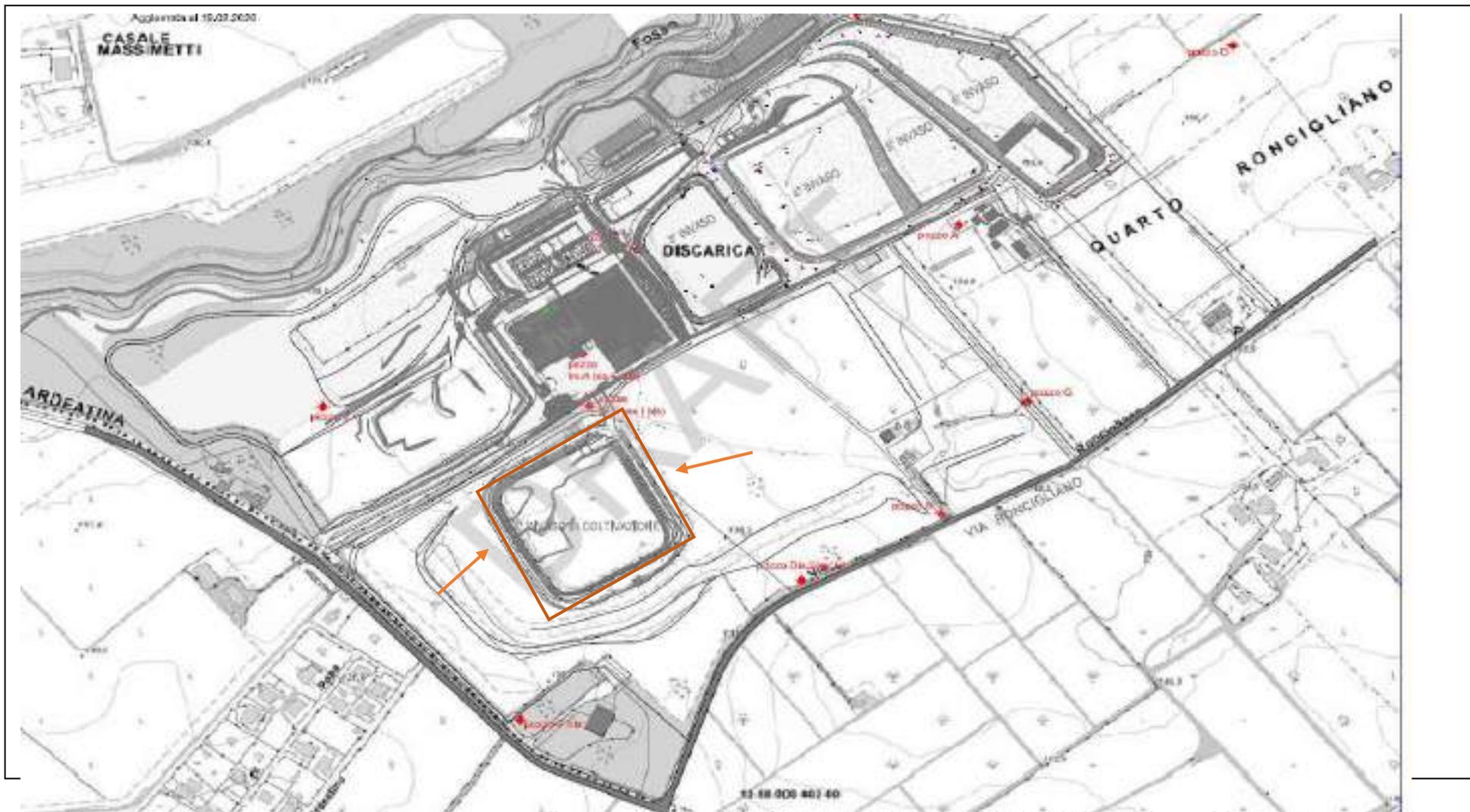
In particolare l'atto autorizzativo stabilisce:

1) Punto A1. (Condizioni per la gestione dei rifiuti del nuovo invaso) i rifiuti ammessi in discarica e le specifiche prescrizioni a cui la società deve attenersi nella gestione del VII invaso (successivamente modificato con provvedimento autorizzativo n. G07604 del 19/06/2015 (**Allegato 3**)).

Sono ammessi in discarica i seguenti rifiuti:

- Rifiuti derivanti dal processo di trattamento dell'impianto TMB autorizzato con il medesimo provvedimento:
EER 191212 - Altri rifiuti (compresi materiali misti);
EER 190503 - Compost fuori specifica;
EER 190599 - Rifiuti non specificati altrimenti.

 - Rifiuti conferibili direttamente in discarica senza ulteriori trattamenti:
EER 190801 - Vaglio;
EER 190802 - Rifiuti della eliminazione della sabbia;
EER190805 - Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane;
EER190901 - Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari;
EER 190902 - Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua).
- 2) Punto A2. (Tariffa di accesso dei rifiuti in discarica).
- 3) Punto A3. (Gestione del Biogas e qualità dell'Aria) con la previsione della realizzazione di 6 pozzi per la captazione del Biogas.
- 4) Punto A4. (Gestione del percolato) con la previsione di realizzazione di due pozzi per la raccolta del percolato prodotto dalla discarica.
- 5) Punto A5. (Acque meteoriche di ruscellamento ed acque di prima pioggia – autorizzazione allo scarico sul corpo idrico superficiale).
- 6) Punto A6. (Acque sotterranee).
- 7) Punto A7. (Controllo meteo climatico). Successivamente all'incendio occorso all'impianto di Trattamento Meccanico Biologico detta centralina è stata posizionata nei pressi dell'invaso VII.
- 8) A8. (Rumore).
- 9) B1. (Capping e piano di ripristino ambientale).



Elaborato grafico presente nella relazione autocontrolli anno 2020 – All. 8 - RELAZIONE IDROGEOLOGICA a firma del Dott. Pasquale Manara.

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100
 TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12
 E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
 P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
 C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 - 03100 - TEL. 0775.8167.06
 LATINA: VIA GIOSUE CARDUCCI, 3 - 04100 - TEL. 0773.40.29.81
 RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/5 - 02100 - TEL. 0746.256.620
 ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 - 00173 - TEL. 06.72.961
 VIITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 - 01100 - TEL. 0761.29.271



Successivamente alla prima determinazione n. B3695 del 13/08/2009 la Regione Lazio ha adottato:

- la determinazione n. B6182 del 29/07/2011 relativa alla “*Presenza d’atto certificato di collaudo prima fase (sub-lotto funzionale) del VII invaso*” (**Allegato 4**);
- la determinazione n. B01340 del 06/03/2012 relativa alla “*Presenza d’atto, ai sensi della D.G.R. 239/08, del certificato di collaudo del secondo sub-lotto funzionale del VII invaso e delle relative garanzie finanziarie*” (**Allegato 5**).

Infine, come sopra anticipato, con determinazione n. G07604 del 19/06/2015 “*Complesso impiantistico costituito da un impianto di Trattamento Meccanico Biologico (TMB) e da annessa discarica di servizio - Autorizzazione alla realizzazione e messa in esercizio di un nuovo invaso denominato “VII invaso” in comune di Albano Laziale località Cecchina (Roncigliano) - Adeguamento d’ufficio delle condizioni per la gestione dei rifiuti con sostituzione del paragrafo A1 dell’Allegato tecnico alla Determinazione B3695 del 13/8/2009*” è stato sostituito il paragrafo A1 dell’allegato tecnico che oltre a rimodulare i rifiuti ammissibili in discarica stabilisce, tra l’altro, che:

“La società, nel rispetto del Piano Rifiuti vigente, dovrà ricevere in discarica prevalentemente i rifiuti provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dall’ATO Roma (effettuato nel pieno rispetto di quanto indicato nella circolare MATTM prot. n. 42448/GAB del 06/08/2013 dal titolo “Termine di efficacia della circolare del Ministero dell’Ambiente U.prot.GAB-2009-0014963 del 30/06/2009”).

I restanti rifiuti non pericolosi, non provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prodotti dall’ATO Roma, dovranno essere limitati al massimo del 10% della capacità totale, purché provenienti, secondo il principio di prossimità, prevalentemente da impianti localizzati all’interno del territorio provinciale o che dimostrino che non vi siano impianti idonei, in termini di distanza, più vicini rispetto a quello in questione.

Le attività di conferimento dei rifiuti provenienti dallo scarto e/o dai residui del trattamento dei rifiuti urbani dell’ATO Roma, dovrà essere in ogni caso, considerata attività principale, evasa la quale, il gestore potrà ricevere gli altri rifiuti speciali autorizzati. In nessun caso, le attività di conferimento degli altri rifiuti speciali autorizzati, dovranno interferire negativamente sul servizio svolto”.

Posto quanto sopra, ad oggi la società Ecoambiente s.r.l., a seguito di contratto di affitto di ramo di azienda con la società Pontina Ambiente s.r.l. e del provvedimento di voltura del titolo autorizzativo AIA avvenuto con Determinazione della Regione Lazio n. G11377 del 05/10/2020, è la società gestore della discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Albano Laziale (RM), loc. Cecchina (Roncigliano), via Ardeatina km. 24,640.

In ultimo si rappresenta che a seguito dell’incendio sviluppatosi in data 30/06/2016, che ha interessato l’impianto TMB, il medesimo impianto e la discarica di servizio non sono attivi e i conferimenti sono stati interrotti.

Aspetti di carattere generale e viabilità

La strada di accesso al sito di discarica (vedi report fotografico in Allegato 8 FOTO 25-29), e come si può desumere anche dalle immagini catturate attraverso l’ausilio dell’applicazione “Google Earth Pro”, attualmente è sterrata per cui in condizioni meteorologiche avverse (pioggia) si potrebbero determinare condizioni di criticità al transito. Inoltre la stessa strada di accesso nonché

SEDE LEGALE

RIETI - VIA GARIBALDI, 114 - 02100
TEL. +39 0746.267.201 / 0746.49.12.07 - FAX +39 0746.25.32.12
E.MAIL: DIREZIONE.GEN@ARPALAZIO.IT
P.E.C.: DIREZIONE.CENTRALE@ARPALAZIO.LEGALMAILPA.IT
C.F. 97172140580 - P. IVA 00915900575

SEDI TERRITORIALI

FROSINONE: VIA ARMANDO FABI, 212 - 03100 - TEL. 0775.81.67.00
LATINA: VIA GIUSEPPE CARDUCCI, 3 - 04100 - TEL. 0773.40.29.81
RIETI: VIA SALARIA PER L'AQUILA, 6/8 - 02100 - TEL. 0746.256.620
ROMA: VIA GIUSEPPE SAREDO, 52 - 00173 - TEL. 06.72.961
VITERBO: VIA MONTE ZEBIO, 17 - 01100 - TEL. 0761.29.271



quelle interne al sito di discarica appaiono consentire una viabilità dei mezzi con percorrenza alternata (vedi report fotografico in Allegato 8 FOTO 25-29).

Inoltre, ad oggi, nel sito di discarica non è presente, una pesa per i conferimenti dei rifiuti.

Si segnala inoltre che a ridosso della rampa di accesso al VII invaso di discarica il Gestore ha installato un sistema per il lavaggio delle ruote degli automezzi a riciclo d'acqua (Allegato 8 FOTO 30-31).

Non è stato chiarito in sede di sopralluogo se e quando tale sistema sia stato comunicato all'A.C. e pertanto in mancanza di uno specifico progetto, non è possibile ad oggi verificare la funzionalità del sistema adottato in relazione alla capacità dello stesso di raccogliere tutte le acque di lavaggio delle ruote dei mezzi che avranno accesso alla discarica.

Verifica funzionalità piezometri e dati acque sotterranee

La determinazione n. B3695 del 13/08/2009 riporta che il monitoraggio delle acque di falda interessa l'intero complesso impiantistico (TMB, invasi esauriti e nuovo invaso).



Immagine di localizzazione pozzi estrapolata dal documento "Contributo per la comprensione dei lineamenti stratigrafici e modello di circolazione delle acque sotterranee" allegato 8 - Relazione idrogeologica allegata agli autocontrolli anno 2020.

Il medesimo provvedimento autorizzativo indica che la rete piezometrica da tenere in considerazione ai fini della verifica dei valori delle concentrazioni degli analiti “per quanto concerne la loro posizione geografica, le caratteristiche tecniche, i parametri da ricercare e le relative frequenze” sono riportate nel PMeC allegato all’autorizzazione e di seguito riassunti:

PIEZOMETRI

TABELLA C16						Gestore			ARPA LAZIO	
Piezometro	Posizione piezometro	Coordinate GAUSS - BOAGA X - Y	Livello piezometrico medio della tonda (m.s.l.m.)	Profondità del piezometro (m)	Profondità dai litri (m)	Frequenza Autocontrolli	Modalità di registrazione controlli	Reporting	Frequenza	note
A	a valle	2221738 - 4818091	82,051	153		mensile	Registrazione cartacea o elettronica	cartaceo		
B	a valle	2221384 - 4818074	59,041	140						
D	a monte	2222008 - 4818299	88,508	150						
F	a valle	2221304 - 4817624	53,044	90						
E	a valle	2221107 - 4817873	84,417	115						

Nel corso dell’anno 2019, sono stati effettuati, da parte di questa Agenzia, controlli presso i piezometri presenti all’interno del complesso impiantistico e relativi sia all’impianto TMB che alla discarica. *Gli esiti dei controlli hanno evidenziato alcuni superamenti delle CSC come di seguito riportato. I superamenti sono riportati nelle seguenti tabelle e hanno riguardato tricloroetilene, triclorometano, 1,2-dicloropropano, Fluoruri e Arsenico.*

Piezometri ricadenti nel complesso del TMB.

Inquinante	Limite D. Lgs. 152/06	Piezometro D (monte) (µg/l)	Piezometro B (valle) (µg/l)
Tricloroetilene	1,5	1,8	0,7
Triclorometano	0,15	0,30	<0,1

Piezometri ricadenti nel complesso della discarica (VII invaso e invasi esauriti).

Inquinante	Limite D. Lgs. 152/06	Piezometro D monte (µg/l)	Piezometro A valle (µg/l)	Piezometro F1B valle (µg/l)
Tricloroetilene	1,5	1,8	0,6	0,6
Triclorometano	0,15	0,30	<0,1	<0,1
1,2-dicloropropano	0,15	<0,1	<0,1	0,4
Arsenico disciolto	10	9,1	23	10
Fluoruri	1500	1100	4700	1100

Nell’ambito della verifica degli autocontrolli effettuati dalla società durante l’anno 2020 sono stati rilevati i superamenti dei seguenti inquinanti come di seguito riportati in tabella: Arsenico, Boro, Nichel, Ferro, Fluoruri, Manganese, 1,2-dicloropropano, Cloruro di vinile, 1,4-diclorobenzene e Triclorometano.

Piezometro	Parametro	u.m.	Limite	Gennaio	Aprile	Maggio	Giugno	Settembre	Dicembre
Dis 2 (exH)	Arsenico	µg/l	10	non campionato	48	45	26	22	17
	Mercurio		1		1*	1*	0,6 conforme	<0,1 conforme	<0,1 conforme
	Boro		1000		4670	1840	2260	2410	810 conforme
	Fluoruri		1500		39430	37280	17570	18010	11710
L	Manganese	µg/l	50	non campionato	6573	3168	5174	266	376
	Tricloroetilene		1,5		0,50 conforme	<0,01 conforme	1,6*	0,10 conforme	0,33 conforme
A	Arsenico	µg/l	10	17	23	27	24	18	23
	Fluoruri		1500	3450	4050	4140	4730	5770	5800
	Tricloroetilene		1,5	0,35 conforme	0,29 conforme	<0,01 conforme	1,67 conforme	<0,01 conforme	0,11 conforme
G	Antimonio	µg/l	5	non campionato	5*	<0,5 conforme	<0,5 conforme	2,7 conforme	<0,5 conforme
	Arsenico		10		11*	11*	11*	6 conforme	12*
	Manganese		50		119	1 conforme	2 conforme	3 conforme	6 conforme
N	Arsenico	µg/l	10	non campionato	12*	10*	13*	5 conforme	9 conforme
	Fluoruri		1500		2000	1480	5110	1700	1670*
Flbis	Arsenico	µg/l	10	9 conforme	10*	11*	9 conforme	11*	10*
	1,2- Dicloropropano		0,15	0,32	0,25	0,17*	<0,01 conforme	0,13 conforme	0,14 conforme
Flbis Valle depuratore	1,2- Dicloropropano	µg/l	0,15	<0,01 conforme	0,226	non campionato	non campionato	non campionato	<0,01 conforme
Im2 (ex B)	Arsenico	µg/l	10	9 conforme	10*	12*	non campionato	6 conforme	9 conforme
E	Arsenico	µg/l	10	non campionato	8 conforme	2 conforme	non campionato	14	13
	Ferro		200		<50 conforme	220*		<50 conforme	<50 conforme

Piezometro	Parametro	u.m.	Limite	Gennaio	Aprile	Maggio	Giugno	Settembre	Dicembre
	Nichel		20		<0,5 conforme	35		7 conforme	<0,5 conforme
	Manganese		50		7 conforme	7851		11 conforme	0,8 conforme
	Fluoruri		1500		1670*	1260 conforme		1800	1780
Im5 (ex Ibis)	Antimonio	µg/l	5	non campionato	5*	<0,5 conforme	non campionato	0,7 conforme	<0,5 conforme
	Arsenico		10		3 conforme	16		3 conforme	10*
	Ferro		200		400	<50 conforme		340	9790
	Nichel		20		41	<0,5 conforme		30	34
	Manganese		50		7406	3 conforme		6722	6153
	Cloruro di vinile		0,5		1,08	<0,05 conforme		<0,05 conforme	1,01
	1,4-Diclorobenzene		0,5		5,15	<0,1 conforme		1,97	0,27 conforme
Im4	Arsenico	µg/l	10	non campionato	10*	10*	non campionato	non campionato	non campionato
D	Triclorometano	µg/l	0,15	0,23	0,18*	0,13 conforme	<0,01 conforme	<0,01 conforme	0,10 conforme
	Tricloroetilene		1,5	0,82 conforme	0,71 conforme	0,50 conforme	1,67*	0,33 conforme	0,25 conforme

("Si specifica che il simbolo (*), presente in tabella indica i valori per i quali la non conformità non trova conferma. Tenendo infatti conto dell'incertezza di misura, ovvero la stima legata ad un risultato di prova che caratterizza l'escursione dei valori entro cui si suppone cada il valore vero del misurando, i risultati delle analisi sono conformi ai limiti definiti dal D.Lgs. 152/06, Parte IV All. 5, Tab. 2." Estratto dalla relazione autocontrolli 2020)

Come sopra anticipato nel PMeC allegato alla D.D. n. 3695 del 13.08.2009 sono stati identificati in Tabella C15, ai fini del controllo della qualità delle acque sotterranee, quattro differenti piezometri denominati A, B, D ed F; questi piezometri erano di pertinenza dell'intero complesso TMB-Discarica e quindi sotto la responsabilità della Società Pontina Ambiente s.r.l..

Considerato che le autorizzazioni sia dell'impianto TMB che della discarica sono state volturate rispettivamente alla Società Colle Verde s.r.l. ed alla Società Ecoambiente s.r.l., questa Agenzia ha richiesto, con nota prot. n. 8631 del 08/02/2020 dei chiarimenti all'A.C., ad oggi ancora non pervenuti, tesi a dirimere la questione legata alla responsabilità gestionale dei piezometri.

In sede di sopralluogo del 15/06/2021 è stata verificata la rete di monitoraggio delle acque sotterranee di pertinenza della discarica ed è stata verificata la presenza dei 5 piezometri denominati con le sigle A (valle), B (valle), D (monte), F1bis (valle) ed E (valle) costituenti la rete piezometrica della discarica indicata nella D.D. G14894 del 31/10/2009 e ss.mm.ii..

Detti piezometri risultano accessibili, idoneamente segnalati e protetti (vedi Allegato 8 FOTO 21-24)

È stata inoltre richiesta copia dei rapporti di prova relativi ai campionamenti già effettuati durante l'anno 2021 sulle acque sotterranee dei piezometri attualmente di competenza della società. Dalla verifica dei dati presenti nelle certificazioni analitiche risulta che:

Parametro	Limite D. Lgs. 152/06	Piezometro B (µg/l)	Piezometro A (µg/l)	Piezometro D (µg/l)	Piezometro D (µg/l)
Manganese	50		71		
Arsenico	10	10	29		11
Fluoruri	1500		4960		
Triclorometano o cloroformio	0,15			0,15	

In merito al monitoraggio delle acque sotterranee, i cui dati più recenti ottenuti sia dai controlli effettuati dalla scrivente Agenzia sia dagli auto controlli svolti dalla Società gestore della discarica sono stati sopra riportati, occorre evidenziare che trattasi di superamenti "storici".

A tale proposito, si rappresenta che a seguito della comunicazione ex art. 244 del d.lgs 152/06 effettuata da Arpa Lazio con nota prot. n. 92747 del 18/11/2011, è stato avviato l'iter amministrativo del procedimento di bonifica del sito in questione e che in ultimo l'ARPA Lazio con nota n. 77650 del 09/12/2019 ha richiesto a tutti i soggetti interessati lo stato del procedimento in essere. A tale proposito si evidenzia la nota redatta dalla Città Metropolitana di Roma Capitale - Servizio 1 "Gestione Rifiuti" Fascicolo n. 177 /art. 244 (**Allegato 10**) avente ad oggetto " *Discarica di Roncigliano, Albano Laziale (RM) – Riscontro nota Arpa Lazio prot. 77650 del 09/12/2019 e nota Città di Albano Laziale prot. 2626 del 16/01/2020*" in cui si ripercorre l'iter amministrativo ad oggi seguito a far data dalla comunicazione di Arpa Lazio sopra citata (prot. 92747/2011) relativamente ai superamenti dei CSC.

Come riassunto nella nota della Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC) la stessa, a seguito della comunicazione dell'ARPA Lazio del 18/11/2011, ha diffidato la Pontina Ambiente s.r.l. (allora gestore del complesso impiantistico TMB/Discarica, ad adottare gli opportuni interventi di messa in sicurezza di emergenza/urgenza in relazione alla contaminazione da sostanze organiche rilevata nei pozzi spia C. Con diverse note, tutte richiamate nella lettera di CMRC in allegato 10, la società ha provveduto a comunicare le attività di messa in sicurezza adottate e che intendeva adottare.

Il Comune di Albano Laziale con nota del 16/02/2012, si dichiara incompetente per l'istruttoria e la gestione tecnico/amministrativa ai sensi dell'art 242 comma 3 del D.Lgs 152/06 e della DGR 451/08 che richiamano la L.R 27/98 e la L.R 23/06 e comunica che - se pur il sito insiste sul territorio del comunale - la contaminazione della falda fa presupporre, anche sulla base della presunta estensione ipotizzata dalla ASL, che la stessa sia estesa anche oltre i limiti comunali interessando quelli limitrofi (Roma, Ardea, Pomezia ed Ariccia) e per tale motivo ritiene che l'Ente competente sia la Regione.

Successivamente sono state condotti diversi approfondimenti e sono stati acquisiti numerosi dati relativi al monitoraggio delle acque sotterranee tutti dettagliatamente richiamati nella nota di CMRC in allegato 10, che conclude, sulla base di quanto riportato nella nota medesima:



• **alla Regione Lazio di aggiornare gli Enti in merito a:**

- l'affidamento all'Irsa-Cnr dello studio sui valori di fondo e/o antropico o se ritiene opportuno che lo stesso venga effettuato dalla Società Colle Verde (*nuovo gestore del TMB già di Pontina Ambiente*);
- come è stato considerato il procedimento di bonifica nell'istruttoria di voltura dell'Aia a favore della società Colle Verde;
- eventuale presa in carico in qualità di ente procedente il procedimento di bonifica sia per l'inquinamento diffuso da clorurati sia per il coinvolgimento di almeno due comuni.

Posto quanto sopra rappresentato appare necessario chiarire lo stato dell'iter del procedimento di bonifica ed individuare in modo definitivo le azioni da intraprendere tenuto conto del tempo trascorso dal suo avvio e dei risultati dei campionamenti che anche recentemente hanno confermato superamenti delle CSC.

Volumetria Residua del sito di discarica VII invaso

Come anticipato in precedenza il provvedimento autorizzativo prevede una superficie in m² di circa 27.500 (*larghezza media 120 m e lunghezza circa di 170 m comprese le scarpate*)”.



fonte Google Earth 22 maggio 2020

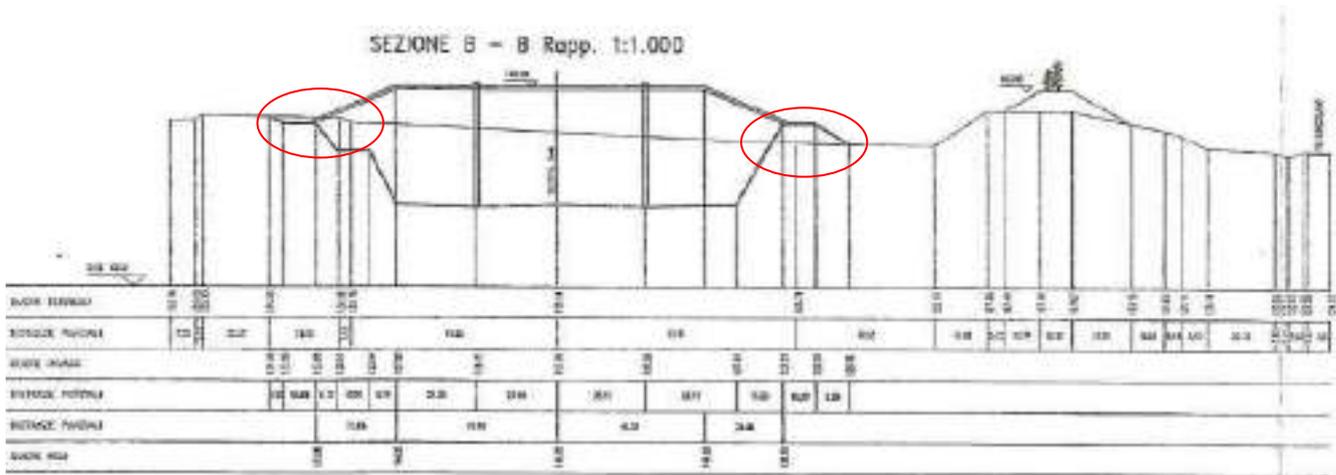
In merito alle volumetrie residue sulla base di quanto riportato nella relazione sugli autocontrolli relativi all'anno 2020, la Società dichiara che nulla è cambiato rispetto a quanto

dichiarato nell'Allegato A17 (perizie effettuate in data 06/11/2018 ed in data 14/03/2019) presente tra gli allegati sugli autocontrolli relativi all'anno 2018 (**Allegato 6**).

Nella relazione degli autocontrolli relativa all'anno 2018, da parte della Società Pontina Ambiente srl, si rileva che risultano abbancati nel VII invaso:

- "287.776,33 m³ al lordo della ricopertura giornaliera di materiale arido;
- 263.331,00 m³ al netto del materiale arido di 24.445,33 m³ bancato fino all'interruzione del conferimento" **a fronte della capacità totale autorizzata di 500.000 m³.**

Durante il sopralluogo di cui al verbale del 15/06/2021 (**Allegato 7**) la società ha fornito copia della Tavola 11 "*particolari costruttivi, pozzo percolato, sistemazioni finali*" relativa al progetto dell'invaso VII, consegnato dalla Pontina Ambiente s.r.l. agli Uffici Regionali, in "*adeguamento alle prescrizioni della conferenza di servizi del 16/09/2008*", dalla quale emerge che la quota massima di rifiuti che possono essere abbancati è superiore al livello del piano campagna.



Estratto Tavola 11 riportata in allegato 7

A tale riguardo si rileva che le zone evidenziate in rosso non risultano essere sovrapponibili rispetto quanto rilevato all'atto del sopralluogo (Allegato 8 FOTO 1-3).

Per quanto sopra riportato anche in considerazione della sopraelevazione rispetto al piano di campagna si ritiene necessario una valutazione da parte dell'A.C. dei volumi autorizzati ed il profilo plano-altimetrico presente in Tavola 11 in modo da definire con maggiore dettaglio le volumetrie residue rispetto a quanto dichiarato dalla Società.

Sistema di captazione del percolato

Nella relazione relativa agli autocontrolli anno 2017 la società Pontina Ambiente s.r.l. (ex gestore dell'Installazione IPPC) dichiarava *“che il percolato prodotto è raccolto dai pozzi attraverso elettropompe ed inviato con continuità dalla discarica ed avviato allo smaltimento finale tramite autobotti, previo accumulo dello stesso nei sistemi di stoccaggio provvisorio costituito da un serbatoio in resina”*.

I quantitativi di percolato estratto e smaltito mensilmente nel corso del 2020 sono riportati, da parte della società Ecoambiente s.r.l., nella tabella presente nella relazione degli autocontrolli del 2020 che di seguito si riporta:

Tabella 2 – Percolato estratto 2020			
Mese	Percolato 19.07.03 (VII invaso)	Percolato 19.07.03 (Invasi esauriti)	u.m.
Gennaio (da gestione Pontina Ambiente srl)	2.532,94	0,00	m ³
Febbraio	2.042,38	86,34	m ³
Marzo	177,88	171,68	m ³
Aprile	182,34	142,10	m ³
Maggio	92,24	0,00	m ³
Giugno	119,88	56,88	m ³
Luglio	115,56	28,26	m ³
Agosto	90,24	28,74	m ³
Settembre	120,36	0,00	m ³
Ottobre	89,94	28,86	m ³
Novembre	91,72	30,18	m ³
Dicembre	30,10	0,00	m ³
Totale	5685,58	573,040	m³

Nella stessa relazione degli autocontrolli 2020 la Società Ecoambiente s.r.l. specifica altresì che al fine di ridurre la quantità di percolato *“nel mese di settembre 2020 sono stati effettuati i lavori di copertura provvisoria del VII invaso”* attraverso l'utilizzo di teli in polietilene, come da comunicazione inviata all'A.C. in data 03/08/2020.

Il termine dei lavori è stato successivamente comunicato all'A.C. con comunicazione di fine lavori del 13/10/2020.

In sede di sopralluogo sono stati acquisiti i dati relativi alla quantità di percolato, avente codice EER 190703, mensilmente smaltito nei mesi da gennaio a maggio 2021.

RIFIUTO / TRASPORTATORE / DESTINATARIO MENSILE

Settore:

Anno: 2021 Data Data: 01/01/2021 Alla Data: 15/06/2021

U.M.: Tonnellate Dal Rifiuto: 190703

190703 - percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702-VII INVASO		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Totale
GALERIA TRASPORTI SRL - 62	BERG SPA (già DSI SERVIZI INDUSTRIALI SRL)	61,420	119,340	118,840	88,580	59,800	447,980
Totali Trasportatore		61,420	119,340	118,840	88,580	59,800	447,980
Totali Rifiuto		61,420	119,340	118,840	88,580	59,800	447,980

190703 - percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702-INVASI ESAURITI		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	Totale
GALERIA TRASPORTI SRL - 62	BERG SPA (già DSI SERVIZI INDUSTRIALI SRL)	28,780	89,200	149,760	89,660	57,280	414,680
Totali Trasportatore		28,780	89,200	149,760	89,660	57,280	414,680
Totali Rifiuto		28,780	89,200	149,760	89,660	57,280	414,680

All'interno dell'invaso in questione (VII invasivo) sono presenti 2 pozzi di raccolta del percolato. Il percolato prodotto è avviato tramite pompe ad un serbatoio dedicato allo stoccaggio dello stesso posto a ridosso del confine dell'invaso (Allegato 8 FOTO 4-9) e smaltito con cadenza settimanale.

Relativamente all'acqua depositata in accumulo sul telo impermeabile provvisorio del VII invasivo della discarica, proveniente da eventi meteorici, la società dichiara che la stessa viene aspirata, mediante pompa azionata da un gruppo elettrogeno, nel punto più depresso dell'invaso e allontanata avviandola alla rete di raccolta delle acque meteoriche (Allegato 8 FOTO 10-12 e FOTO 32).

In merito alla gestione di dette acque non è stato possibile accertare se detta attività è stata preventivamente autorizzata o assentita dall'Autorità Competente e pertanto sulla questione sarà necessario effettuare i necessari approfondimenti.

Sistema di captazione del Biogas

Il provvedimento autorizzativo n. B3695 del 13/08/2009 rilasciato dalla Regione Lazio prevedeva al punto A3 la realizzazione di 6 pozzi per la captazione del biogas.

La società affidataria della valorizzazione del biogas prodotto dalla discarica è la Semia Green s.r.l..

Nella relazione relativa agli autocontrolli la stessa dichiara che, al fine di migliorare la rete di captazione del biogas nel VII invasivo, nel 2020 sono stati realizzati ulteriori 5 pozzi verticali (**Allegato 9**).

I quantitativi di biogas inviati complessivamente a recupero energetico nel 2020 (dati forniti dalla società Semia Green s.r.l.) sono risultati i seguenti:

IMPIANTO ALBANO LAZIALE - Riepilogo annuale		
2020	kWh prodotti*	Biogas Motori Nm ³
gennaio	154.121	143.111
febbraio	159.224	116.385
marzo	171.882	138.100
aprile	169.088	129.627
maggio	179.232	129.144
giugno	178.280	147.937
luglio	187.507	138.769
agosto	173.975	134.083
settembre	166.744	125.630
ottobre	170.482	125.662
novembre	191.708	152.937
dicembre	214.258	154.478
TOTALE	2.116.502	1.635.863

*Lecture desunte dal contatore a bordo macchina.

Rispetto alla verifica richiesta ed a quanto è stato possibile visionare in sede di sopralluogo si rileva che il numero di pozzi complessivi installati nell'invaso VII della discarica è pari a 14.

La società ha dichiarato che i pozzi di captazione sono stati nel tempo incrementati, fino al configurazione attuale, al fine di migliorare l'efficienza di captazione del biogas prodotto nell'invaso di discarica e a tal proposito fornisce copia della comunicazione prot. n. 130/18 del 05/10/2018 inviata via pec alla Regione Lazio (vedi allegato 7).

Tuttavia si rileva che non è noto allo scrivente l'iter amministrativo seguito dalla società per la modifica di quanto previsto nel provvedimento autorizzativo pertanto sulla questione sarà necessario effettuare i necessari approfondimenti.

Durante il sopralluogo si è proceduto alla visione del contatore della energia elettrica prodotta dal biogas estratto nel VII invaso della discarica che, come dichiarato dal personale della Semia Green s.r.l. presente in loco, è collettato direttamente ad uno specifico motore (Allegato 8 FOTO 13-19).

Il dirigente
dott. Roberto Ricciarello

Il dirigente responsabile
dott. Tommaso Aureli

Allegati:

- 1) Allegato 1 - Determinazione B3695 del 13/08/2009.
- 2) Allegato 2 - Determinazione G11377 del 05/10/2020.



- 3) *Allegato 3 - Determinazione G07604 19/06/2015.*
- 4) *Allegato 4 – Determinazione B6182 del 29/07/2011.*
- 5) *Allegato 5 - Determinazione B01340 del 06/03/2012.*
- 6) *Allegato 6 - Allegato 17 - volumetrie residue.*
- 7) *Allegato 7 - Verbale sopralluogo 15_06_2021 e documentazione acquisita in loco*
- 8) *Allegato 8 – report fotografico sopralluogo 15_06_2021.*
- 9) *Allegato 9 - C8 Report annuale emissioni fuggitive 2020.*
- 10) *Allegato 10 - Provincia E 10100 del 13 02 2020 riscontro SIGeD_202161712712.*